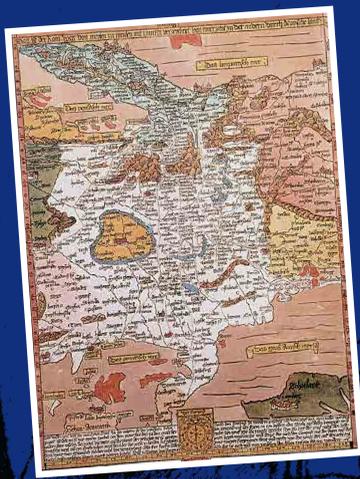
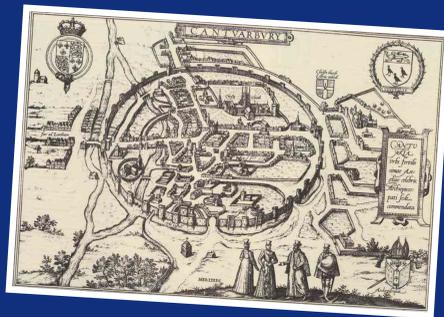


LA VIA FRANCIGENA NELLA CARTOGRAFIA STORICA E NEL PATRIMONIO FOTOGRAFICO DELLA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA



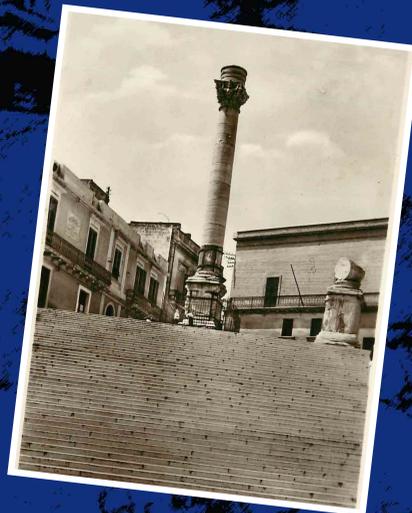
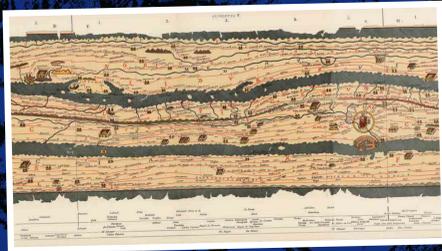
In cammino lungo un itinerario storico, culturale, monumentale e ambientale

Nel corso degli ultimi decenni, si è affermata la consapevolezza dell'importanza della Via Francigena, l'antico itinerario - in realtà un fascio di strade - che nel Medioevo portava i fedeli da Canterbury a Roma e da lì a Gerusalemme, lungo direttrici che, attraversando i territori del nostro Meridione, permettevano ai fedeli di raggiungere i porti pugliesi e di imbarcarsi alla volta della Terrasanta.

Nel 1994, accogliendo le sollecitazioni provenienti dalle realtà locali, il Consiglio d'Europa ha equiparato la Via al Cammino di Santiago di Compostela, dichiarandola "Itinerario Culturale Europeo", ma tale riconoscimento è stato attribuito soltanto al tratto compreso tra Canterbury e Roma. Né è rimasto escluso il tracciato della cosiddetta Francigena del Sud, che dal Lazio meridionale si allunga nel territorio della Campania, del Molise e della Basilicata, scendendo fino agli estremi lembi della Puglia. Sempre più numerosi sono gli attori che sollecitano l'inclusione fra gli itinerari culturali anche della Francigena del Sud, al fine di riconoscere l'indiscutibile unitarietà a una via di comunicazione che è stata crocevia di scambi e confronti tra culture e popoli diversi oltre che essenziale riferimento per la formazione dell'identità culturale, artistica, economica e politica dell'Europa. Nel volgere dei secoli, la Via ha dimostrato d'influire in maniera significativa anche sull'assetto delle regioni attraversate. Nel suo dispiegarsi, infatti, la Francigena ha plasmato lo sviluppo del territorio circostante: in alcuni casi, importanti contesti urbani sono fioriti o rinati; più spesso chiese, santuari, pievi, ospitali e fortezze hanno assunto, nel tempo, una profonda valenza simbolica, caratterizzando culturalmente il paesaggio.

Numerosi sono i segni e le testimonianze della storia ancora oggi rintracciabili; essi sono custoditi e preservati gelosamente, nella consapevolezza che hanno contribuito a definire la storia d'Europa.

A partire da tali considerazioni, la mostra segue un percorso tematico volto a contestualizzare e a valorizzare il cammino della Via Francigena nel territorio europeo e italiano. Fondamentale nella costruzione del progetto espositivo è stato l'apporto della ricca documentazione cartografica e iconografica, custodita presso la Cartoteca, la Biblioteca e l'Archivio fotografico della Società Geografica Italiana.



Con il contributo di



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA



Per Viam - Pilgrims' Routes in Action

Progetto scientifico e cura della mostra

Nadia Fusco
Marco Maggioli
Elodia Rossi
Luisa Spagnoli

Ricerca d'archivio

Lina Maria Vitale
Sandra Dolci
Sara Santorsa
Biblioteca e Cartoteca della Società Geografica Italiana

Consulenza redazionale

Katia B. Di Tommaso
Bollettino della Società Geografica Italiana

Progetto grafico

Laboratorio Romano S.r.l.



Aurora Di Stasio
Patrizia Pampana
Archivio fotografico della Società Geografica Italiana

LABORATORIO ROMANO